

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 162

ID_6083. - POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. “Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica” Comune di Cassano delle Murge. Proponente: “Open Fiber S.p.A.”. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota acclarata al prot. n. AOO_089/10766 del 16-07-2021, la Soc. Open Fiber S.p.A. in qualità di concessionario di Infratel Italia S.p.A., rappresentata da Ugo Falgarini per procura n. 2380 del 19 febbraio 2019, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche FSC, POR FERS 2014/20 e PSRFEARS 2014/20 per cui il Consiglio dei Ministri ha individuato Infratel quale soggetto attuatore;
2. con nota prot. n. AOO_089/08-11-2021 n. 16021, questo Servizio, pur ravvisando l'improcedibilità dell'istanza prot. 10766/2021 ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii., tenuto conto dell'inclusione del progetto *de quo* nell'ambito della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga approvata dal consiglio dei Ministri in data 03/03/2015 con attuazione, con particolare riferimento agli interventi nelle aree bianche, finanziata con fondi nazionali e regionali, invitava il proponente a fornire:
 - *Istanza in marca da bollo (16 €) e autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della stessa;*
 - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche regionali ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*

- *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
- *dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
- *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla DGR 27 settembre 2021, n. 1515, "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive." – Screening V.Inc.A. – Format proponente, debitamente compilato;*
- *relazione descrittiva di tutti gli interventi a farsi, comprensiva delle dimensioni di manufatti e cavidotti, delle eventuali sistemazioni a verde delle aree oggetto di intervento diverse dalle sedi stradali, delle modalità di esecuzione delle opere, ecc.;*
- *cronoprogramma dei lavori;*
- *planimetria dello stato di fatto e di progetto su ortofoto recente (anno 2019, Sit_Puglia), la stessa non potrà prescindere dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;*
- *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- *esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa di tutti gli interventi.*

Considerato altresì che gli interventi proposti interessano sia superfici ricomprese nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) che aree prossime a reticoli idrografici (IGM 1:25000) di cui alle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con la medesima nota, si invitava il proponente, rispettivamente ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i ed ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., a porre in atto quanto necessario all'acquisizione del "sentito" sia del PNAM che dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dandone contestuale evidenza allo scrivente;

3. con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/865 del 27-01-2022, perfezionata successivamente con nota prot. n. AOO_089/4109 del 28-03-2022, la Soc. Open Fiber S.p.A. produceva la documentazione richiesta con la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e nello specifico alla **Dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio che ha curato l'istruttoria del presente atto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nello sviluppo della Banda Ultra Larga mediante la realizzazione dei seguenti interventi nell'ambito del progetto "FTTH On Demand":

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrata;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

Di seguito, le tecniche di scavo adottate per la posa delle infrastrutture oggetto della relazione:

MINITRINCEA Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco. Preliminarmente ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016.

TRINCEA TRADIZIONALE Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti.

Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente. In caso di trincea su sterrato, il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli con riempimenti in CLS..

Per l'installazione degli *armadi outdoor*, ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN), si cercherà il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. L'armadio sarà posato su platee in cls o strutture di profilati metallici.

La posa di *cavi ottici dielettrici* avverrà su cavidotti aerei già esistenti. Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura dei contesti ambientali.

Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli *armadi tecnici* di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti *pozzetti prefabbricati* modulari con i relativi chiusini in ghisa. È previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate.

Le estremità dei tubi dovranno essere chiuse con tappi al fine di evitare l'ingresso di acqua o corpi estranei nei periodi di stoccaggio e dovranno essere posati su un letto di sabbia o altri inerti a granulometria molto fine.

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati affioranti modulari pozzetti, dopo la posa i setti di drenaggio saranno rimossi al fine di consentire il deflusso dei liquidi;

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavola di progetto (Corografia) in scala 1:16.000 e nella Planimetria scavi 1:1000, nella quale sono riportati in pianta e sezioni (con particolari costruttivi) lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi.

Le informazioni di progetto sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA), alla Contrada Fra Diavolo, al Foglio di Mappa 39, particella 149 e Foglio 45 particelle 3, 76, 80 e 927 (fonte: dati catastali Sit Puglia).

Nello specifico, all'interno dell'area oggetto d'intervento, ricadono 20,90 m di scavo, di cui 5,78 in trincea su asfalto e 20,12 m in trincea sterrato, collegati da 5 pozzetti di dimensione 76x40 e 3 pozzetti di dimensione 125x80. È prevista, altresì la posa di cavo su infrastruttura aerea sempre in ambito urbanizzato stradale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

Foglio 45 particella 3 et al.**6.2.1. Componenti botanico vegetazionale**

- UCP Area rispetto dei boschi 100m

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UPC Siti di rilevanza naturalistica (ZPS-ZSC "Murgia Alta")
- BP Parchi e Riserve

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP immobili e aree di notevole interesse pubblico

Foglio di Mappa 39, particella 149**6.1.1. componenti geomorfologiche**

- UCP grotte (la perimetrazione lambisce l'area di intervento)

6.1.2 Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1. Componenti botanico vegetazionale

- UCP Area rispetto dei boschi 100m

Le opere localizzate al Foglio 45 particelle 3, 76, 80 e 927 sono ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, ed in zona Zona D - sottozona D4 "insediamenti rurali, turistici, sportivi e ricreativi" del PNAM. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dello strato informativo "Fitosociologica" del Piano del PNAM, gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.

PRESO ATTO che con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/4109 del 28-03-2022, la Società proponente ha trasmesso il nulla osta n. 1/2021, comprensivo del parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i., rilasciato da parte del PNAM, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

PRESO ALTRESI' ATTO che con la suddetta nota, la Società proponente ha inviato asseverazione sottoscritta a norma di Legge dall'ing. 4, secondo cui la "zona oggetto d'intervento NON RICADE all'interno del vincolo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sia Pericolosità Idraulica che Pericolosità Geomorfologica così come verificato dagli shape file georeferenziati presenti sul sito dell'Ente, aggiornati a Gennaio 2022";

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge, non comporta alcuna *incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel Comune di Cassano di Murge proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito della Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 ”;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del

Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Cassano delle Murge;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 2 (*due*) pagine, per complessive n. 11 (*undici*) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)



n. 01/2021

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la legge 394/91, Legge Quadro sulle Aree Protette;

- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- l'istanza, prot. n. 3253 del 28/08/2020, inoltrata a questo Ente da Open Fiber SpA. per l'ottenimento del nulla osta propedeutico all'esecuzione degli scavi e delle opere civili finalizzate allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge;

- l'esito dell'istruttoria degli Uffici dalla quale si rileva che i lavori, finalizzati allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge, interesseranno solo marginalmente il territorio di questo Parco Nazionale e precisamente l'area ricadente nella p.lla 3 del Fog. 45 ricomprese nella Zona D - sottozona D4 "insediamenti rurali, turistici, sportivi e ricreativi" di questo Parco nazionale. In concreto i lavori a realizzarsi consisteranno nella realizzazione, su strada asfaltata, di uno scavo in trincea per la posa della fibra ottica e nel successivo rinterro, lungo circa ml. 5,78, oltre che di un pozzetto delle dimensioni di cm. 76 x 40.

CONSIDERATO che l'intervento di che trattasi, che di fatto interesserà una zona già antropizzata del Parco, è conforme al dettato delle N.T.A. del Piano, giusto art. 9.

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i., come di seguito:

L'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e/o di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessati dall'intervento.

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza,
ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
e rilascia il
NULLA OSTA**

A Open Fiber S.p.A. con sede legale in Milano alla via Certosa n.2, P.IVA 09320630966, per la realizzazione degli scavi e delle opere civili finalizzate allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge e così come



descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. relazione Tecnica;
2. corografia generale con l'ubicazione dell'intervento;
3. modulo per la verifica preliminare dei vincoli.

Il tutto a condizione che:

1. Per l'esecuzione degli scavi si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri del tipo "terna" o del tipo "mini";
2. siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti eventualmente presenti lungo il tracciato della linea a realizzarsi e/o in prossimità delle aree di cantiere;
3. siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;
5. non si utilizzi il calcestruzzo per il rinterro della trincea portante la fibra ottica;
6. i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica.

Il presente provvedimento:

- ha validità di cinque anni dalla data del rilascio;
- non costituisce né sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta e/o atto di assenso comunque denominato e non esonera il proponente dalla loro acquisizione;
- costituisce, altresì, parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;
2. Alla Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;
3. al Comando Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 21 della L. 394/91.

Gravina in Puglia, 12/01/2021

Il Tecnico Istruttore

*Geom. Luigi Bombino

Il Responsabile del Servizio Tecnico

*Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

*Prof. Domenico Nicoletti

() documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*